

CANALE 5 ore 20 30

Per Milly varietà d'addio?

Con Bellezze al bagno sono riuscita a scacciare la crisi. Così Milly Carlucci commenta la sua esperienza nel programma del giovedì sera che l'ha riportata alla popolarità televisiva dopo la fallimentare esperienza di Euforia. «Un programma semplice e semplice - aggiunge - senza pretese ed ambizioni. Il pubblico estivo di altre emittenti riesce solo a tv di evasione e Bellezze al bagno non lo delude, anche grazie agli interventi comici di Berlusconi, Pastarino e Braschi». Già registrato in tutte le sue tredici puntate Bellezze al bagno andrà in onda fino al 7 settembre e sancirà la conclusione dell'impegno contrattuale della Carlucci con la Fininvest. «Un contratto - che firmo perché mi offra l'opportunità di recitare come attrice in produzioni televisive - cosa che poi non è avvertita».

L'omicidio di Rebecca Schaeffer, attrice ventiduenne, terrorizza Hollywood  
Un fan uccide la giovane diva?

Rebecca Schaeffer, una giovane attrice americana, è stata uccisa ieri a Hollywood. Le hanno sparato due colpi di pistola, in pieno giorno, sulla porta di casa. La polizia di Los Angeles sospetta di un maniaco. Rebecca Schaeffer aveva appena 22 anni ma era considerata un'attrice in ascesa. Era appena tornata in America dall'Italia, dove aveva recitato una parte nel film tv sul sequestro dell'Achille Lauro.

HOLLYWOOD Forse Rebecca Schaeffer ha fatto la triste fine che avrebbero dovuto fare Theresa Saldana e Jodie Foster. Altre attrici prese di mira da «fans» talmente possessivi da volere la loro morte. La stessa sindrome distruttiva che ha portato una giovane spettacolo a macchiare di morte l'attore Michael J. Fox e che forse è costata la vita nove anni fa a John Lennon. Quel che è certo è che la giovane

aveva interpretato un ruolo nel film tv sul sequestro dell'Achille Lauro. Aveva da poco recitato in due film One Point of View (a fianco di Bryan Cannon) e soprattutto Scene dalla lotta di classe a Beverly Hills, una divertente commedia sexy di Paul Bartel (uno dei maggiori registi dell'underground americano) che fu tra le rivelazioni dell'ultimo festival di Cannes. Ma negli Usa era famosa soprattutto per la sua partecipazione a una fortunata serie tv My Sister Sam. Il sospetto assai fondato che Rebecca possa essere stata uccisa da un maniaco maganinatore di lei (o meglio della sua immagine) ha rinfocolato un incubo recente della comunità hollywoodiana. È recente il caso di Theresa Saldana, altra attrice

perseguitata da un uomo Richard Jackson che aveva guidato di ucciderla non appena fosse uscito dal carcere «per poi raggiungerla in Paradise» Ed è sempre vivo il ricordo di John Hinckley l'uomo che tentò alla vita del presidente Reagan (per altro anch'egli un ex attore) solo per far colpo sulla giovanissima Jodie Foster di cui era follemente innamorato. La sindrome è talmente diffusa che in America esiste un'agenzia investigativa la Gavin De Becker Incorporated che fa miliardi solo proteggendo i divi dai «fans» troppo intraprendenti. L'agenzia si fa pagare dai 200 ai 500 mila dollari l'anno da ogni cliente ma le cifre parlano chiaro: un archivio con oltre 200.000 minacce scedute e 60 arresti nel solo 1988.



Rebecca Schaeffer la giovane attrice uccisa

Protesta dei giornalisti Rai  
Radio, un minuto di silenzio

«La radiofonìa pubblica partecipa a tutti gli ascoltatori il suo imminente decesso». Potrebbe riassumersi così il senso della protesta che da ieri sera, per 24 ore, viene attuata dai giornalisti radiofonici della Rai. L'azienda si era impegnata a presentare entro la metà di luglio il piano di rilancio della radiofonìa, ma si è presentata a mani vuote all'incontro con il sindacato il 25 appuntamento

ANTONIO ZOLLO

ROMA Da ieri sera ogni notiziario radiofonico della Rai è preceduto dalla lettura di un comunicato sindacale seguito da un minuto di silenzio. La protesta è stata decisa dal vertice della Federazione della stampa dopo il deludente incontro con l'azienda. «La radiofonìa - spiega Giuseppe Guilletti - è un banco di prova per verificare la reale volontà di cambiare la Rai. L'informazione radiofonica è in una situazione disastrosa. Gr1, Gr2 e Gr3 il servizio per i notiziari destinati all'estero sono in lenta e progressiva decadenza e paradosalmente ciò succede a fronte del costante interesse del pubblico verso i giornali radio della Rai in questo decennio. Gr hanno mantenuto il 60% dell'ascolto nonostante la concorrenza delle private Rai e GIOVANI. La Rai intende varare una carta dei diritti dei minori, per una comunicazione che non censuri alcuni aspetti fondamentali della realtà come la sessualità, la violenza ma che non ceda al rischio di rappresentazioni gratuite e morbose. Lo ha annunciato il presidente della Rai Manca parlando ieri davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizionale giovanile. Manca ha ipotizzato l'individuazione di una testata o di una fascia oraria di informazione dedicata al mondo giovanile e, in particolare, a emergenze come droga e Aids. PUBBLICITÀ. La commissione parlamentare di vigilanza dovrebbe occuparsi oggi del tetto pubblicitario Rai per l'anno in corso. La Rai ha previsto in bilancio un incremento di 113 miliardi sui 900 fatturati nel 1988. Come ormai è tradizione si è ben oltre il limite temporale fissato dalla legge (luglio dell'anno scorso)». Insomma - commenta il consigliere d'amministrazione della Rai Bernardi (Pci) - si dovrebbe fissare il tetto per il 1990 comunque, è necessario garantire alla Rai la sua quota di mercato. LEGGE PER LA TV. Replica di Veltroni e Vita alle dichiarazioni del ministro Mammì che ha auspicato un confronto con l'opposizione sulla legge per la tv. «Mammì - dicono Veltroni e Vita - cade in contraddizione perché vuole il confronto ma difende la sua vecchia legge. Noi siamo pronti a confrontarci, ma su una ipotesi legislativa che corrisponda alle indicazioni della Corte costituzionale, lo stesso recente voto della Camera sulla matena non può avere conseguenze positive sui contenuti della legge». È importante - aggiunge il consigliere Bernardi - che Mammì voglia aprire un confronto evidentemente ha il suo peso il fatto che sulla legge per la tv si è stabilito che si vota a scrutinio segreto e sempre bene rendersi conto degli errori meglio ancora se non si intende perseverare».

RAIUNO ore 22 50

Alta moda: sfilano i divi

È l'alta moda italiana con le creazioni dei maggiori stilisti la protagonista di *Dora* sotto le stelle. Tradizionale sfilata spettacolo che va in onda in diretta dalla suggestiva cornice di Trinità dei Monti. Lo spettacolo in Eurovisione è organizzato in collaborazione con la Sipra, la Camera nazionale dell'Alta Moda e il Messaggero. La novità di questa quarta edizione è rappresentata dal fatto che ogni stilista, oltre ai vari modelli presentati, si avvale di una creazione originale indossata da una protagonista dello spettacolo italiano e internazionale. Gli stilisti che hanno accettato l'invito sono 16. I modelli sfileranno coreografati da Ranko Jacioja (con la supervisione di Franco Misena) su musiche ispirate a George Cherswin e Astor Piazzolla.

Nuova Zelanda 1948, in difesa dei «maori»

SAURO BORELLI



Un'immagine del film «Ngati»

Ngati. Sotto il segno di Orione. Regia Barry Barclay. Sceneggiatura Tama Poata. Fotografia Rory O'Shea. Musiche di Dahnvanu Interpreti Tu'u Nganmu Tamati Ngwai Hamson W. Kuku Kaa Oliver Jones Ross Given Johnny Coleman Judy McIntosh Barry Allen Connie Rewhat. Rai Nuova Zelanda 1987. Milano - Ciak.

Proporre in pieno luglio a Milano in un locale defilato del centro come il Ciak un film neozelandese può sembrare paradossalmente la classica causa persa a priori e insieme un'idea tutta mento. In che senso? Perché? In nanantitù capita raramente un film di avere a che fare, di vedere un film d'origine così eccitante. Secondariamente è assai improbabile che tale stessa rati costituito in effetti un segno sinto-

matuco della cultura di quel lontano paese degli Antipodi fondendo al contempo informazioni e dettagli preziosi sulla civiltà degli originari abitanti «maori», e sui contorni problematici rapporti che essi hanno instaurato. Insomma è la storia solita dell'imperialismo bianco-occidentale dovunque e comunemente per lo più approdato ora mori ficando ora concludendo ogni cultura autoctona e istituzionalizzando fino a pochi decenni fa privilegi e prerogative intollerabili esclusivamente a favore dei cosiddetti «colonizzatori». In tal senso questo film dell'eccellente venturose cineasta neozelandese Barry Barclay *Ngati* (La tribù) risulta assolutamente esemplare. In primo luogo per il fatto che lo stesso regista si è rifiutato per l'occasione ad un soggetto ed alla relativa sceneggiatura approntati ad hoc dal noto scrittore e a suo tempo attivista sindacale Tama Poata. È in subordine per

la buona ragione che *Ngati* è dimostrato a conti fatti un'opera compiutamente riuscita sia per l'impianto tematico al quale è vigorosamente raccolto sia per i toni e i modi narrativi sapienti cui si rifà il maturo linguaggio espressivo. Per sommi capi *Ngati* ripercorre l'epica vicenda dislocata nel lontano 1948 che vede un giovane medico di origine australiana immergersi in una agreste comunità «maori» alle prese con la sempre problematica questione di preservare la propria superstita identità sociale-culturale tramite i complessi rapporti di convivenza con i coloni neozelandesi d'origine anglosassone e in delimitata con la possibilità di confrontarsi direttamente col mondo dei «bianchi» e dei presunti «civilizzati». Ciò che esce grazie all'efficace filtro stilistico-psicologico escogitato da Barry Barclay oltre al merito indubbio di un piccolo gruppo di attori sconosciuti di superlativa bravura è un racconto appena colorato ed il

solismo degli Antipodi che dà chiara e precisa cognizione delle particolarità affettivo-comportamentali di un nucleo comunitario ove ragione e spirito di tolleranza salvaguardano la dignità di ciascuno sia esso bianco o «maori». L'unico elemento di scontro guardando e riflettendo su questo *Ngati* è dato dalla desolata persistente condizione di subalternità di emarginazione della minoranza «maori» (circa il dieci per cento della popolazione neozelandese) anche ad oltre quarant'anni dalla triste ammainata vicenda qui evocata. Anzi secondo molteplici e attendibili testimonianze la situazione in Nuova Zelanda in questo stesso periodo è andata sensibilmente peggiorando proprio nello specifico campo dei rapporti tra bianchi colonizzatori e popolazioni autoctone. Rivelando altresì che la violenta trasformazione della società neozelandese ha provocato specie negli ultimi anni guasti e squilibri drammatici.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	K	OTMC	SCEGLI IL TUO FILM
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH 12.00 TG1 - FLASH 12.05 SANTA BARBARA. Telefilm 12.30 CREATURE GRANDI E PICCOLE. Sceneggiato con Robert Hardy 13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di 14.00 BUONA FORTUNA ESTATE. 14.10 PALCOSCENICO. Film con Katharine Hepburn Ginger Rogers regia di George Cukor 16.40 FULL STEAM: ANDARE AL MASSIMO 16.10 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE 16.35 BIG ESTATE. Programma di Oretta Lopane Riccardo Milana Regia di Leonida Mancini 17.30 OGGI AL PARLAMENTO 17.35 L'INTRAPRENDETE. SIGNOR DICK. Film con Cary Grant Myrna Loy, regia di Irving Reis 18.10 SANTA BARBARA. Telefilm 18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 BERNARDO CANE LADRO E BUGIARDO. Film con Dwayne Hickman Mary Ann Mobley regia di Robert Stevenson 21.50 TELEGIORNALE 22.30 DONNA SOTTO LE STELLE. Moda a Trinità dei Monti 23.15 CIELO ROSSO ALL'ALBA. Film con Richard Thomas Catherine Burns regia di James Goldstone (1° tempo) 24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA 0.15 CIELO ROSSO ALL'ALBA. Film (2° tempo)	12.00 A PASSO DI FUGA. Telefilm 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.25 TG2 33. Giornale di medicina 13.45 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Cahoun Ed Nelson Constance Towers Regia di Richard Bennett 14.30 TG2 ECONOMIA 14.45 MENTE FRESCA. Con M. Dané 15.25 LASSIE. Telefilm 15.50 CARTONI ANIMATI 16.15 DAL PARLAMENTO 16.30 UN ELEMENTO PIENO DI VITA. Film con Peter Mc Enery regia di Marcel Camus 17.55 VIDEOCOMIC di N. Leggeri 18.30 TG2 SPORTSERA 18.45 PERRY MASON. Telefilm 19.30 METEO 2 19.45 TG2 TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT 20.30 LA LEGGE DEL PIU FORTE. Film con Shirley MacLaine regia di George Marshall 21.55 TG2 STASERA 22.05 IMPROVVISANDO '89. Show 22.45 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm «Vestito per uccidere» 23.35 TG2 NOTTE. METEO 2 23.45 LA RAGAZZA IN VETRINA. Film con Lino Ventura reg. a di Luciano Emmer	13.30 CICLISMO. Corsa del Sole 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.10 GLI UOMINI NON SONO INGRATI. Film con Isa Pola Gino Cervi regia di Guido Brignone 15.30 CICLISMO. Tour de France 16.30 PATTINAGGIO ARTISTICO. Campio nati italiani 17.30 L'ANONIMA ROYLOTT. Film con Isa Pola Carmino Pilotto 18.45 TG3 SERA. Di Aldo Biscardi 19.30 TELEGIORNALI REGIONALI 19.45 20 ANNI PRIMA 20.00 GEO ESTATE. Con C. Vertosa 20.30 ODISSEA. Sceneg. con B. Fehmu (7° e 8° epis.) 21.50 PRONTI A TUTTO. 22.25 TG3 SERA 22.30 BENIAMINO PLACIDO. Serata Man zoni 24.00 TG3 NOTTE 0.15 MUSICANOTTE. J. S. Bach 0.30 20 ANNI PRIMA	13.40 CAMPOBASE (replica) 14.10 RUGBY. Torneo 5 Nazioni Francia Scozia (replica) 16.00 SPORT SPETTACOLO. 20.30 BOXE. Holmes Williams 22.25 BEACH VOLLEY. Torneo di Rimini 23.25 SPORT SPETTACOLO. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson 14.15 UNA VITA DA VIVERE 17.15 MOVIMON. Telefilm 18.1 SUPER 7. Varietà 20.00 GLI EROI DI HOGAN 20.30 IL MERLO MASCHIO E LA DONNA OGGETTO. Film con Lando Buzzanca 22.20 COLPO GROSSO. Quiz 23.35 A OOI OPERAZIONE GIAMAICA. Film con Larry Pen	13.30 TELEGIORNALE 15.00 LOBO. Telefilm 16.00 SONO TUA. Film 18.00 TV DONNA. Rotocalco 20.00 TNG NEWS 20.30 UN STRANO CASO DI OMICIDIO. Film 22.30 PIANETA MARE. Sport 23.00 STASERA SPORT 24.00 LA DONNA CHE NON VOLEVA PERDERE. Film 13.00 SUGAR ESTATE 15.30 MARIA. Telenovela 17.30 RITUALS. Sceneggiato 20.45 KILLERS BOULEVARD. Film con Jean Louis Trintignant regia di Boramy Tioulong 23.00 CAFFÈ ITALIA. Settimanale di musica italiana 17.30 GOD MARS. Telefilm 18.00 SPY FORCE. Telefilm 19.00 INFORMAZIONI LOCALI 19.30 FIORE SELVAGGIA. Telenovela 20.30 A SUONI DI LUPARA. Film 22.30 TELEDOMANI	14.10 PALCOSCENICO Regia di Gregory La Cava, con Katharine Hepburn, Adolphe Menjou. Usa (1937) 92 minuti. Da una commedia allora molto celebre (scritta da Edna Ferber e George Kaufman) la storia di un gruppetto di aspiranti attori che vive in una povera pensioncina in quel di New York. Un mondo di sogni e bisogni in cui irrompe inaspettata, la morte di Gregory La Cava (un bravissimo regista autore anche di «L'imparagonabile Godfrey») padroneggia il tutto mescolando umorismo e malinconia. Da vedere RAIUNO 20.30 BERNARDO CANE LADRO E BUGIARDO Regia di Robert Stevenson, con Dwayne Hickman, Elsa Lanchester. Usa (1972) 81 minuti E importante - aggiunge il consigliere Bernardi - che Mammì voglia aprire un confronto evidentemente ha il suo peso il fatto che sulla legge per la tv si è stabilito che si vota a scrutinio segreto e sempre bene rendersi conto degli errori meglio ancora se non si intende perseverare». 20.30 LA LEGGE DEL PIU FORTE Regia di George Marshall, con Glenn Ford, Shirley MacLaine Usa (1958) 86 minuti Per sapere quanto sono stati importanti gli allevatori di montoni nella storia del Far West il film non è un granché ma Glenn Ford nel ruolo del paladino degli ovini è simpatico e George Marshall era il suo regista preferito 20.30 STATI DI ALLUCINAZIONE Regia di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown Usa (1980), 102 minuti. Forse è l'ultimo buon film di Ken Russell ispirandosi a un romanzo di Paddy Chayefsky, il bizzarro regista inglese ci narra la storia di uno psiconalista che sperimenta su di sé una nuova qualità di allucinogeni. Non lo avesse mai fatto ITALIA 1 20.30 UNO STRANO CASO DI OMICIDIO Regia di Stanley Kramer, con Dick Van Dyke, Kathleen Quinlan Usa (1979) 108 minuti. In un paesino americano una suora viene uccisa e il colpevole sarebbe un prete che era innamorato di lei. Voi ci credereste? Non ci crede troppo nemmeno Stanley Kramer regista altrove ben più convincente TELEMONTECARLO 22.50 FAI COME TI PARE Regia di Buddy Van Horn, con Clint Eastwood, Sondra Locke Usa (1981) 117 minuti. Buffo triangolo in cui il terzo incomodo è una scimmia. È il seguito di «Filo da torcere» e ancora una volta Philo Beddoes boxer dirottante gira l'America in compagnia del fido orange Clyde. In realtà Philo cerca l'amore perduto Eastwood simpatico RETEQUATTRO 23.45 LA RAGAZZA IN VETRINA Regia di Luciano Emmer, con Lino Ventura, Magali Noël, Marina Vlady Italia (1961) 85 minuti Due minatori italiani in Belgio vanno ad Amsterdam nella famosa via dove le ragazze-prostitute sono esposte in vetrina. Ne scorgono due, ci passano un week-end. E per il più giovane dei due uomini nasce l'amore RAIDUE